



CONFINDUSTRIA
ASSAFRICA & MEDITERRANEO

ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ITALIANE
IN AFRICA, MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Prendi nota



N. 17/2021

La transizione all'economia circolare è un'opportunità per l'Africa

Il World Economic Forum's Circular Economy Initiative e l'African Circular Economy Alliance hanno esaminato quali nuove industrie potrebbero rappresentare le maggiori opportunità per le persone e il pianeta. Secondo il Rapporto "[5 Big Bets for the Circular Economy in Africa](#)" una maggiore circolarità sosterrà a lungo termine l'economia, l'occupazione e l'ambiente nel Continente.

Fare grandi scommesse su alcuni settori può portare ad una serie di vantaggi per l'Africa, come catene di approvvigionamento di valore più elevato e ritrovata resilienza. A livello globale, questi cambiamenti possono aiutare la transizione del mondo verso una crescita sostenibile e garantire la protezione delle risorse.

Ecco alcune delle industrie che potrebbero rimodellare l'Africa:

Industria della conversione dei rifiuti

COVID-19 ha peggiorato i problemi di sicurezza alimentare in tutto il continente. Tuttavia, i metodi circolari possono aiutare a prevenire la fame stimolando l'economia e proteggendo l'ambiente. Ad esempio, la formazione degli agricoltori su metodi come il recupero delle acque reflue per l'irrigazione può aiutare a spostare la produzione verso modelli più rispettosi del clima. Inoltre, convertire i rifiuti alimentari in fertilizzanti organici può rafforzare la produzione verde e aumentare la circolarità nei sistemi alimentari. Ripensare l'agricoltura può essere fondamentale per il continente poiché il settore impiega il 60% della forza lavoro subsahariana e comprende quasi un quarto del PIL del continente.

Industria del riciclaggio dei rifiuti di plastica

Il riciclaggio è emerso come una soluzione alla crescente domanda di beni con imballaggi in plastica ma deve essere ridimensionato per mitigare gli effetti ambientali rendendo necessari nuovi incentivi di ispirazione circolare. Per i consumatori, questo potrebbe presentarsi sotto forma di sistemi di deposito di bottiglie per indurre nuovi comportamenti. Per le imprese, ciò potrebbe avvenire sotto forma di legislazione e incentivi fiscali per aumentare gli investimenti nelle strutture di riciclaggio. Tali investimenti potrebbero rappresentare un'opportunità significativa: l'economia globale deve affrontare perdite fino a 120 miliardi di dollari all'anno legate al ridotto valore della plastica dopo il primo utilizzo.

Industria del legno

Man mano che le città africane crescono, crescono anche le emissioni. Si prevede che le emissioni di gas serra in Africa aumenteranno di oltre 2,5 volte entro il 2050 a causa delle grandi trasformazioni nell'urbanizzazione, nell'industrializzazione e nell'elettrificazione. L'abbattimento di queste emissioni è possibile attraverso la promozione di infrastrutture a basse emissioni di carbonio. I progetti incentrati sul pianeta che utilizzano legname di massa possono ridurre i rifiuti, preservare le foreste e gestire le emissioni nelle città africane che crescono al doppio della media globale.

Industria del riciclaggio dei rifiuti elettronici

La gestione dei rifiuti elettronici è diventata una sfida importante per molti paesi africani a causa della mancanza di consapevolezza, della legislazione ambientale e delle risorse finanziarie limitate. Attrarre maggiori investimenti per il riciclaggio dei rifiuti elettronici sosterrà la creazione di posti di lavoro green ed una maggiore acquisizione di valore. Un'opportunità chiave risiede nello sviluppo del settore del riciclaggio dei rifiuti elettronici e di notevoli strutture di raccolta. Ciò richiederà beni prodotti pensando alla longevità, progettati per il riciclaggio o la riparazione. Comprenderà anche una legislazione che limita i rifiuti elettronici stranieri. Tali cambiamenti potrebbero creare nuovi posti di lavoro e spostare molti raccoglitori di rifiuti dall'economia informale a quella formale.

Industria degli indumenti riciclati

Una nuova economia tessile, basata sui principi dell'economia circolare, porterebbe ad include la conversione dei rifiuti tessili e della moda in capi di abbigliamento per i mercati di esportazione.

Ma i cambiamenti possono anche venire dall'agricoltura, utilizzando pratiche rigenerative per la coltivazione di colture come il cotone che rinnovano il suolo e pratiche che si allontanano dal "fast fashion" verso nuovi modelli di business basati su "upcycling" degli indumenti esistenti. Queste mosse potrebbero anche affrontare gli sprechi su una serie di livelli poiché meno dell'1% del materiale utilizzato per gli indumenti viene riciclato (con una perdita annuale di 100 miliardi di dollari).

Eutelsat e Facebook unite per portare il wi-fi nell'Africa subsahariana

Eutelsat Communications sta espandendo il suo utilizzo della piattaforma **Express wi-fi**, in collaborazione con Facebook, per fornire servizi a banda larga via satellite in diverse regioni dell'Africa subsahariana. Lo annuncia la società, spiegando di puntare a connettere migliaia di persone nelle comunità rurali e svantaggiate della Repubblica democratica del Congo, Nigeria, Costa d'Avorio, Tanzania, Uganda, Zambia, Kenya, Madagascar, Sud Africa, Camerun, Ghana e Zimbabwe.

Express wi-fi è una piattaforma sviluppata da Facebook connectivity che consente ai partner di creare, far crescere e monetizzare le proprie attività wi-fi fornendo ai propri clienti un accesso a internet veloce, conveniente e affidabile. Express wi-fi viene utilizzato in più di 30 Paesi, inclusi i mercati asiatici, sudamericani e africani, aiutando milioni di persone a connettersi tramite wi-fi.

Eutelsat e Facebook hanno già condotto progetti pilota nelle aree rurali della Repubblica democratica del Congo, consentendo alle imprese locali di offrire ai clienti un accesso a internet a prezzi accessibili su base prepagata.

La produzione di cacao nigeriana è in aumento

Si prevede che la produzione di cacao della Nigeria aumenterà a seguito di precipitazioni superiori alle attese che hanno contribuito ad incrementare la produzione per la stagione 2020/21 a circa 320.000 tonnellate, ha affermato il presidente della Cocoa Association.

La Nigeria è il quinto produttore di cacao al mondo e il suo raccolto medio - raccolto tra maggio e settembre - arriva tra le 50.000 e le 60.000 tonnellate quando le condizioni meteorologiche sono buone.

Africa occidentale: il caffè "riscoperto"

Gli scienziati hanno riscoperto rare specie di caffè selvatico in Africa occidentale con tolleranza alle alte temperature e dal gusto raffinato, mettendo potenzialmente la regione sulla buona strada per un ritorno in scena nell'industria globale del caffè.

La riscoperta della *Coffea stenophylla* "perduta" in Sierra Leone dopo anni di ricerche, dicono gli scienziati, potrebbe essere un punto di svolta in un settore attualmente dominato dalle specie di caffè arabica che deve affrontare le minacce dei cambiamenti climatici.

"I risultati chiave sono duplici. Primo, che il caffè *stenophylla* ha una qualità molto buona, equivalente a un caffè Arabica speciale, afferma Jeremy Hagger, Professore di ecologia presso la Natural Resources con sede nel Regno Unito Istituto dell'Università di Greenwich. In secondo luogo, il caffè *stenophylla* cresce naturalmente in un clima molto più caldo del caffè Arabica, e di conseguenza se la produzione di caffè Arabica viene influenzata dai cambiamenti climatici, potrebbe essere sostituito dalla *stenophylla*" e servire da ancora di salvezza per l'industria.

Il caffè è una delle principali colture redditizie della Sierra Leone che ha svolto un ruolo importante nell'industria globale del caffè attraverso la produzione su larga scala di *C. stenophylla*.

Tale scoperta potrebbe aiutare nella "protezione del futuro" del settore, osservando che il caffè ritrovato fornisce una risorsa importante per l'allevamento di una nuova generazione di colture resistenti al clima.

La "silicon valley" del Sud Africa ha oltre 450 aziende tecnologiche e impiega più di 40.000 persone

Cape Town è stata classificata come una delle regioni in più rapida crescita al mondo per gli investimenti diretti esteri, secondo un rapporto di fDi Intelligence, una divisione dati del Gruppo Financial Times.

La classifica ha inoltre assegnato al Sudafrica il primo posto in Africa per potenziale economico, stato di start-up e cordialità per gli affari. Oltre a ricevere il maggior numero di progetti di investimenti diretti esteri nel settore del software e dei servizi IT, il Sudafrica ha anche registrato il secondo numero più alto di start-up, dopo la Nigeria.

Città del Capo si è aggiudicata inoltre il secondo posto dopo Il Cairo per la strategia FDI dopo aver mostrato un'impressionante iniziativa nella creazione delle infrastrutture necessarie per un fiorente ecosistema tecnologico.

Il corridoio Città del Capo - Stellenbosch contiene 450 aziende tecnologiche che impiegano più di 40.000 persone, rendendo l'ecosistema più grande di Nairobi e Lagos messi insieme.

Altri aspetti chiave che rendono Città del Capo la "capitale tecnologica dell'Africa" includono:

Startup tecnologiche: alla fine del 2020, a Cape Town c'erano 550 aziende tecnologiche e oltre 40.000 persone impiegate nel settore tecnologico.

Investimenti: nel 2020, un totale di 88 milioni di dollari di investimenti è stato iniettato in start-up tecnologiche a Città del Capo attraverso 46 accordi, i più alti investimenti effettuati in Sud Africa.

Società di venture capital: il Western Cape ha il maggior numero di società di venture capital, il che rende facile per le startup accedere ai finanziamenti.

Spazi di coworking: il Western Cape ha oltre 30 spazi di coworking, i più alti in Africa e 715 punti WiFi gratuiti nella sola Città del Capo.

Talenti degli sviluppatori: Cape Town ospita il 38% degli sviluppatori totali in Sud Africa, la più alta concentrazione di sviluppatori nel paese.

Cultura del caffè: Città del Capo vanta una cultura del caffè profonda e diversificata in centinaia di punti vendita alla moda.

EdTech Hub of Africa: Cape Town ha un'alta densità di accademie di formazione di competenze digitali ed è il luogo preferito dalle aziende EdTech che stanno creando contenuti per entità e istituzioni educative in tutto il mondo. Sede di quattro università di livello mondiale: l'Università di Città del Capo ha mantenuto il suo posto come la migliore università dell'Africa, con la Stellenbosch University classificata come la terza migliore università nella classifica delle università mondiali del 2021 Times Higher Education (THE).

Facilità negli affari: secondo l'ultimo rapporto di ricerca della Banca mondiale sul fare affari in Sud Africa, Città del Capo si è classificata come il primo comune metropolitano del paese per quanto riguarda la facilità nel fare affari. Cape Town vanta anche una serie di start-up di successo che mostrano la diversità delle attività emergenti nel settore, tra cui Aerobotics, una società di analisi dei dati abilitata dai droni che aiuta gli agricoltori a ottenere informazioni più approfondite sui loro raccolti e sull'utilizzo del suolo, e Jumo, un'azienda che aiuta a facilitare i servizi finanziari digitali come il credito e il risparmio nei mercati emergenti. Altri sono Yoco, un fornitore di servizi di pagamento per punti vendita per piccole imprese, e SweepSouth, un'azienda che sta formalizzando l'occupazione nel settore informale, e molti altri.